

Deliberazione della Giunta Regionale 21 giugno 2019, n. 3-3

**L. 157/1992, art. 11 - quaterdecies, comma 5, della legge 248/2005, l.r. 5/2018. D.G.R. n. 25-8707 del 5 aprile 2019. Integrazione dei piani di prelievo selettivo della specie cinghiale negli istituti venatori per la stagione venatoria 2019/2020 (primo elenco integrato).**

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che:

la legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i. detta norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;

l'articolo 11 quaterdecies, comma 5 del decreto-legge 30 settembre 2005 n. 203 (Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria), convertito con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005 n. 248, prevede che "le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale della fauna selvatica (ora Istituto per la ricerca e la protezione ambientale – ISPRA), possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi d'età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157";

l'articolo 28 della suddetta legge regionale al comma 7 prevede che "*Gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la presente legge e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;*"

con D.G.R. n. 94-3804 del 27 aprile 2012 e s.m.i. sono state approvate le "Linee guida per la gestione ed il prelievo degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina";

con D.G.R. n. 17-5754 del 6 maggio 2013 sono state approvate, ad integrazione delle citate "Linee guida per la gestione ed il prelievo degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina, le "Linee guida per la gestione e il prelievo del cinghiale nella Regione Piemonte", che ai punti 3 e 7 dell'allegato 1 della D.G.R. n. 94-3804 e 2 dell'allegato A della D.G.R. n. 17-5754 del 6 maggio 2013 individuano un percorso per l'approvazione dei piani di gestione degli ungulati valido, nelle sue linee generali, tanto per gli OGUR (Organizzazione e Gestione Ungulati Ruminanti), di durata quinquennale quanto per i piani di abbattimento annuali degli ungulati e della fauna tipica alpina.

Dato atto che incentivare la caccia di selezione al cinghiale prevedendo periodi più ampi e sensibilizzando gli ATC/CA affinché usufruiscano di tale possibilità, consente, nel rispetto delle indicazioni ISPRA, di sviluppare azioni mirate che, oltre ad essere meno impattanti verso altri tipi di fauna, sono necessarie per limitare la ricaduta di tale specie sulle attività agricole.

Dato atto che l'esercizio venatorio alla specie cinghiale, nella forma di caccia di selezione, è consentito esclusivamente sulla base di piani di prelievo selettivo, formulati per sesso e classi d'età ed articolati per distretti, approvati dalla Giunta regionale, tenuto conto delle proposte degli organismi di gestione degli ATC/ CA e delle AFV e AATV e che tale autorizzazione è subordinata all'effettuazione da parte dei richiedenti di verifiche degli indici di presenza o di censimenti volti a determinare la densità delle popolazioni e la composizione delle stesse in termini di rapporti percentuali tra maschi, femmine e giovani.

Considerato che con D.G.R. n. 25-8707 del 5 aprile 2019 “Avvio della caccia di selezione al cinghiale e approvazione del primo elenco dei piani di prelievo selettivo alla specie cinghiale negli istituti venatori” si è deliberato:

- di stabilire che, ai sensi dell’art. 11 – quaterdecies, comma 5, della legge 248/2005, per l’anno venatorio 2019/2020, l’inizio della caccia di selezione al cinghiale sia il 08 aprile 2019, rinviando a successiva deliberazione l’approvazione del calendario venatorio generale 2019-2020;
- di approvare, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento, i periodi (08 aprile 2019 – 15 marzo 2020) per la caccia di selezione al cinghiale per l'intero territorio regionale, così come riportati nell'allegato A) nonché le istruzioni operative supplementari riportate nell'allegato B);
- di approvare, per la stagione venatoria 2019/2020, il primo elenco dei piani di prelievo selettivo della specie cinghiale, presentati dagli istituti venatori e riassunti nella tavola sinottica (allegato C), parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- di stabilire che, al fine di conformarsi alle considerazioni espresse dall’ISPRA nella nota 21585 del 01 aprile 2019, gli istituti di gestione della caccia debbono provvedere ad integrare, entro il 30 aprile 2019, i piani di prelievo proposti, orientando la scelta, almeno nelle aree critiche di presenza del cinghiale, verso un prelievo prioritario di femmine e piccoli;
- di rinviare a successivo provvedimento della Giunta regionale l’approvazione dei piani così integrati.

Preso atto che gli istituti di gestione hanno fatto pervenire al Settore competente i piani di prelievo integrati secondo le disposizioni indicate da ISPRA. e che la documentazione dei piani di prelievo selettivo del cinghiale è stata redatta dagli istituti venatori in base ai risultati dei censimenti, (stime della consistenza della popolazione), all’analisi delle dinamiche di popolazione, ai prelievi effettuati e allo “sforzo” di caccia ed è costituita dalle schede e dalle relative relazioni riferite ai territori di competenza.

Considerato che gli istituti venatori hanno adottato i piani di prelievo selettivo del cinghiale e hanno presentato formale proposta di integrazione e proposta di approvazione e che tale documentazione è depositata agli atti presso il competente Settore in materia di caccia.

Dato atto che dal medesimo Settore è stato verificato che la documentazione relativa ai piani di prelievo selettivo del cinghiale presentata dagli istituti venatori contiene tutti gli elementi qualificanti e sostanziali dell’organizzazione e gestione delle specie oggetto di attività venatoria, e che tali piani costituiscono l’effettivo oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale.

Dato atto, altresì, della coerenza dei piani di prelievo selettivo, presentati dagli istituti venatori, con quanto disposto dalle vigenti linee guida per il prelievo selettivo del cinghiale della Regione Piemonte.

Considerato che i medesimi piani di prelievo tengono conto della particolare complessità della materia inerente alla gestione del cinghiale e dei risvolti, anche di ordine pubblico, correlati alle elevate capacità di danno alle attività antropiche ed in modo particolare alle coltivazioni agricole e agli incidenti stradali provocati da tali animali.

Rilevato che la caccia di selezione concorre a limitare la presenza del cinghiale e quindi indirettamente incide positivamente sull’impatto della specie sia per quanto riguarda i danni all’agricoltura che per gli incidenti stradali.

Dato atto inoltre che tale forma di caccia di selezione è funzionale al mantenimento e all’equilibrio delle popolazioni di cinghiale anche in relazione alla loro sostenibilità ecologica.

Ritenuto pertanto di approvare, nel rispetto dei periodi di prelievo selettivo del cinghiale individuati dalla D.G.R. n. 25-8707 del 5 aprile 2019 ed in osservanza alle indicazioni espresse dall’ISPRA nella nota n. 21585 del 01 aprile 2019 il primo elenco integrato dei piani di prelievo

selettivo della specie cinghiale presentati dagli istituti venatori e riassunti nella tavola sinottica (allegato A), allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Rilevato che tale allegato A) sostituisce integralmente l'allegato C) della D.G.R. n. 25-8707 del 5 aprile 2019.

Rilevato altresì che l'attività venatoria prevista dai piani di prelievo selettivo del cinghiale è consentita nei limiti dei periodi, giornate di caccia e orari stabiliti dagli allegati A) e B) della DGR n. 25-8707 del 5 aprile 2019 che qui si intendono integralmente richiamati.

Dato atto che, per quanto riguarda gli abbattimenti selettivi del cinghiale, per ogni abbattimento dovrà essere redatta apposita scheda di rilevamento dati riportante le caratteristiche dell'animale abbattuto in originale e copia, con le seguenti destinazioni: una copia da consegnarsi all'abbattitore e una copia da trattenersi presso il centro di controllo per gli ATC e CA o la direzione dell'A.F.V. o dell'A.A.T.V.; all'atto dell'abbattimento e a recupero avvenuto della specie suddetta dovrà essere apposto un contrassegno.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

La Giunta regionale, per quanto sopra premesso e considerato;  
con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

- di approvare, ai sensi della legge 157/1992 e della legge regionale 5/2018, il primo elenco integrato dei piani di prelievo selettivo della specie cinghiale, presentati dagli istituti venatori e riassunti nella tavola sinottica (allegato A), allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, ad integrazione della D.G.R. n. 25-8707 del 5.4.2019;
- di stabilire che il presente allegato A) sostituisce integralmente l'allegato C) della D.G.R. n. 25-8707 del 5 aprile 2019;
- di dare atto che l'attività venatoria prevista dai piani di prelievo selettivo del cinghiale è consentita nei limiti dei periodi, giornate di caccia e orari stabiliti dagli allegati A) e B) della DGR n. 25-8707 del 5 aprile 2019 che qui si intendono integralmente richiamati;
- di stabilire che per ogni abbattimento dovrà essere redatta apposita scheda di rilevamento dati riportante le caratteristiche dell'animale abbattuto in originale e copia, con le seguenti destinazioni: una copia da consegnarsi all'abbattitore e una copia da trattenersi presso il centro di controllo per gli ATC e CA o la direzione dell'A.F.V. o dell'A.A.T.V.; all'atto dell'abbattimento e a recupero avvenuto della specie suddetta dovrà essere apposto un contrassegno;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)

Allegato

PROVINCIA/ ATC-CA		PIANO APPROVATO		
		GIOVANI	ADULTI	TOT
<b>ALESSANDRIA</b>				
ATC AL1	VAL CERRINA E CASALESE	300	100	400
ATC AL2	PIANURA ALESSANDRINA	30	20	50
ATC AL3	VALLI BORBERA, CURONE E GRUE	105	45	150
ATC AL4	OVADESE E ACQUESE	150	100	250
<b>BIELLA</b>				
ATC BI1	PIANURA E COLLINE BIELLESI	90	30	120
CA BI1	ALTE VALLI BIELLESI	240	80	320
<b>CUNEO</b>				
ATC CN1	CUNEO-FOSSANO-CHERASCO	24	6	30
ATC CN2	SALUZZO- SAVIGLIANO	38	12	50
ATC CN3	ROERO	110	40	150
ATC CN4	ALBA-DOGLIANI	240	80	320
ATC CN5	CORTEMILIA	340	85	425
<b>NOVARA</b>				
ATC NO1	TICINO	80	80	160
ATC NO2	SEZIA	80	80	160
<b>TORINO</b>				
ATC TO1	ZONA EPOREDIESE	65	35	100
ATC TO2	BASSO CANAVESE	40	20	60
ATC TO3	PINEROLESE	45	35	80
ATC TO5	COLLINA TORINESE	250	100	350
CA TO3	BASSA VALLE SUSA E V. SANGONE	60	40	100
CA TO4	VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE	350	150	500
CA TO5	VALLO ORCO, SOANA E CHIUSELLA	180	120	300
<b>VERCELLI</b>				
ATC VC1	PIANURA VERCELLESE NORD	30	20	50
<b>VERBANO CUSIO OSSOLA</b>				
CA VCO2	OSSOLA NORD	30	20	50

PROVINCIA/ AATV-AFV		PIANO APPROVATO		
		GIOVANI	ADULTI	TOT
<b>ALESSANDRIA</b>				
AATV	AIMONETTA	18	12	30
AATV	ALBERA AL 12	18	12	30
AATV	BOZZOLE	24	16	40
AATV	BURCANO	9	6	15
AATV	CASTELLO DI FAVA GROSSA	12	8	20
AATV	CASTELNUOVO BORMIDA	12	8	20
AATV	IL SERRAGLIO	15	10	25
AATV	LA CENTURIONA	70	30	100
AATV	LAGO DI SARTIRANA	24	16	40
AATV	LAVAGNINA	11	4	15
AATV	LIGNOLO	18	12	30
AATV	LOMELLINA	35	15	50
AATV	MONTACUTO	18	12	30
AATV	MONTEACUTO-MIOGLIOLA	5	3	8
AATV	ROCCAGRIMALDA	18	12	30
AATV	SANT'ANTONIO	7	3	10
AATV	SELVAPIANA	12	8	20
AATV	MONTEROSSO	12	8	20
AATV	SELVA GAVAZZANA	27	18	45
AFV	ALTA VAL BORBERA	42	18	60
AFV	BANDIASSO	12	8	20
AFV	BISIO	8	4	12
AFV	CASCINA EMANUELE	80	40	120
AFV	COSTA MERLASSINO	12	8	20
AFV	CUCCARO	12	8	20
AFV	LA CHIARANTA	6	4	10
AFV	LE MURAZZE	8	4	12
AFV	MALVICINO	5	3	8
AFV	RIVAROSSA FONTANA	18	12	30
AFV	SABBIONE	12	8	20
AFV	SEZZADIO	12	8	20
AFV	SQUANETO	7	3	10
<b>ASTI</b>				
AATV	SCURZOLENCO	6	4	10
AATV	VAL CHISONE	12	8	20
AFV	CALLIANO	12	8	20
AFV	CASORZO	6	4	10
AFV	CASTAGNOLE M.TO	18	12	30
AFV	NICOLETTA	12	8	20
AFV	SAN GRATO	12	8	20

PROVINCIA/ AATV-AFV		PIANO APPROVATO		
		GIOVANI	ADULTI	TOT
<b>BIELLA</b>				
AATV	BARAGGIA	12	8	20
AATV	CAVAGLIA'	12	8	20
AATV	CERVO	12	8	20
AATV	CONTEA DI PAVERANO	12	8	20
<b>CUNEO</b>				
AATV	BENESE	28	3	31
AATV	CERESOLE D'ALBA	14	2	16
AATV	MONDOLE'	27	3	30
AATV	RONCAGLIA	13	3	16
AATV	TENUTA POLLENZO	13	2	15
AFV	BECCHI ROSSI	8	2	10
AFV	FONTANA CAPPÀ	20	4	24
AFV	MONDOLE'	85	5	90
AFV	NAVETTE LIGURI	8	2	10
AFV	PIETRAPORZIO	6	4	10
AFV	PIETRAPORZIO	6	4	10
AFV	SANT'ANNA	10	2	12
AFV	SANT' ALBANO	38	12	50
AFV	VALCASOTTO	22	3	25
AFV	VIRIDIO	14	10	24
AFV	MONREGALESE	23	3	26
AFV	MONTE NEBIN	5	1	6
AFV	VALMALA	12	2	14
<b>NOVARA</b>				
AATV	AGRATE CONTURBIA	28	27	55
AATV	BARENGO	25	25	50
AATV	CRESSA BOGOGNO	30	25	55
AATV	GALLIATE	17	2	19
AATV	GHEMME	20	10	30
AATV	IL NIBBIO	6	6	12
AATV	LA SPERANZA	28	27	55
AATV	MOMO	17	2	19
AATV	ROMENTINO EST	17	2	19
AATV	VAPRIO BRUERA	40	12	52
AATV	VERUNO	32	8	40
AFV	GATTICO	30	28	58
<b>TORINO</b>				
AATV	MAGLIONE	35	15	50
AATV	SAN MARTINO	6	4	10

PROVINCIA/ AATV-AFV		PIANO APPROVATO		
		GIOVANI	ADULTI	TOT
<b>TORINO</b>				
AFV	ALBERGIAN	18	10	28
AFV	ALBERGIAN	18	10	28
AFV	BORGOMASINO	30	30	60
AFV	IL BARACCONE	25	15	40
AFV	LA SERRA	12	8	20
AFV	VAL CLAREA	25	15	40
AFV	VALLONCRO'	8	8	16
AFV	VALLONCRO'	6	6	12
AFV	VESTIGNE'	12	8	20
<b>VERCELLI</b>				
AATV	ARBORIO	6	4	10
AATV	COLOMBI	6	4	10
AATV	GATTINARA	24	16	40
AATV	IL GERMANO REALE	6	4	10
AATV	LENTA 1	12	8	20
AATV	MANDRIA DI SANTHIA'	12	8	20
AATV	MOSTAROLO	12	8	20
AFV	BALOCCO	12	8	20
AFV	ROVASENDA	12	8	20
AFV	VAL D'EGUA-CARCOFORO- ALTO SERMENZA	3	3	6
AFV	VALLONE D'OTRO	2	4	6